

□ **Mozione n. 715**

presentata in data 4 agosto 2014

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Immobili di proprietà della Regione Marche: utilizzo, messa a profitto o cessione”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la Regione Marche, possiede centinaia di immobili sparsi su tutto il territorio regionale;
- molti di questi immobili, ovvero circa il 75% di essi, non è utilizzato, ed è di fatto lasciato in uno stato di totale degrado e abbandono;
- la Regione Marche con Legge Regionale 9 dicembre 2005 n. 29 dal titolo “Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale” sanciva la nascita della IRMA, società a totale capitale regionale il cui scopo è, come si evince dal titolo stesso della legge, quello di *valorizzare* il patrimonio immobiliare della regione Marche;
- che attualmente un immobile nel centro storico di Ancona è stato abusivamente occupato, dando asilo a persone che non hanno alcun diritto all'uso della cosa pubblica senza che siano state prese repentine e incontrovertibili azioni per liberare l'immobile dagli occupanti abusivi

Considerato che:

- numerosi sono gli uffici ed i servizi della Regione Marche e di Enti ad essa collegati o da essa controllati che occupano immobili per i quali pagano canoni di locazione elevatissimi, e sui quali la IRMA (società immobiliare della regione Marche che si occupa della valorizzazione del patrimonio immobiliare) spende continuamente cifre sempre più importanti per la messa a norma e per renderli fruibili per il servizio in essi espletato;
- la Regione o Enti ad essa collegati o da essa controllati occupano in maniera omogenea su tutto il territorio Regionale locali per i quali pagano canoni di locazione a terzi;
- gli immobili già di proprietà della Regione ma non utilizzati in alcun modo sono distribuiti su tutto il territorio regionale,

Considerato anche che:

- la Regione sostiene ingenti costi ordinari anche su tutti quegli immobili non utilizzati, sia per la loro manutenzione minima di sicurezza, che per le assicurazioni a tutela dei terzi nei casi, non certo remoti o inusuali, di cedimenti di parti esterne, cornicioni, infissi, ecc.
- nulla osta a che gli uffici della Regione e degli Enti ad essa collegati o da essa controllati possano occupare immobili di proprietà della Regione e non immobili di terzi per i quali pagano canoni di locazione;
- nulla osta a che gli immobili di proprietà della Regione Marche ma non utilizzati dalla Regione e da Enti ad essa collegati o da essa controllati, possano essere posti in affitto, affinché producano redditi per la Regione Marche che li ha acquistati e per i quali deve comunque sostenere i costi di manutenzione seppur non utilizzandoli;
- nulla osta a che gli immobili di proprietà della Regione Marche ma non utilizzati dalla Regione e da Enti ad essa collegati o da essa controllati, possano essere posti in vendita;

Per tutto quanto fin qui premesso e considerato;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta:

- a far sì che la Regione Marche e gli Enti ad essa collegati o da essa controllati lascino tutti gli immobili per i quali vengono pagati canoni di locazione o affitto ed occupi, previa

messa a norma e adeguata ristrutturazione, immobili di proprietà della Regione se adeguati allo scopo;

- a far sì che tutti gli immobili della Regione Marche che la Regione Marche e gli Enti ad essa collegati o da essa controllati non utilizzano, siano posti in affitto affinché producano redditi;
- che i redditi scaturenti dalle locazioni siano utilizzati per effettuare le necessarie ristrutturazioni immobiliari degli immobili di proprietà della Regione effettivamente utilizzati;
- che siano indette aste e siano aperte trattative al fine di vendere tutti quegli immobili che non sono considerati utili ai fini istituzionali della Regione.